



**ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

CLASSE IV M

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LARA BEVILACQUA

La presente programmazione sviluppa e definisce quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento." relativamente al curriculum, alla classe e alla materia specifica



Sez. A - Analisi della classe

ELEMENTI TRATTI DALL'OSSERVAZIONE, DAGLI EVENTUALI TEST D'INGRESSO E DALLE PRIME PROVE DI VERIFICA IN MERITO AL POSSESSO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

La classe, molto vivace, tende a distrarsi facilmente e non sempre riesce a mantenere un buon livello di attenzione. Questa difficoltà di concentrazione si manifesta soprattutto in concomitanza delle ultime ore di lezione; se stimolata, risponde positivamente agli stimoli e partecipa attivamente al dialogo educativo. Le prime verifiche effettuate hanno evidenziato che la classe, nel complesso, dimostra di possedere le sufficienti competenze di base relative all'analisi e alla connessione dei dati storici, riesce a connettere passato e presente raggiungendo una sufficiente visione critica d'insieme.

VALUTAZIONE SINTETICA (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE)

BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE

1	2	3	4	5
		X		

Sez. B - Contenuti



3

MODULO (TITOLO)		CONTENUTI	VALUTAZIONI		PERIODO				
1	Grandi progetti politici a confronto	<p>1.L'Inghilterra: la prima fase della guerra civile; la "gloriosa rivoluzione" dall'assolutismo degli Stuart alla monarchia parlamentare e rappresentativa.</p> <p>2.Francia, laboratorio dell'assolutismo: gli esordi del Regno di Luigi XIV, la politica economica, sociale, religiosa ed espansionistica di Luigi XIV.</p> <p>3.Hobbes e Locke, le diverse concezioni dello Stato.</p>	INTERMEDIE FINALI	<table border="1"><tr><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td>SI</td></tr></table>				SI	
	SI								
2	L'Europa del Settecento: un continente in trasformazione	<p>1.L'Europa del Settecento tra equilibri di potenza e trasformazione.</p> <p>2.Cultura, società e riforme nell'epoca del Lumi</p> <p>3.Il Dispotismo illuminato.</p>	INTERMEDIE FINALI	<table border="1"><tr><td></td><td>SI</td></tr><tr><td></td><td>SI</td></tr></table>		SI		SI	
	SI								
	SI								



4

MODULO (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO		
3 L'età delle rivoluzioni	<p>1.La Rivoluzione americana e la prima Costituzione moderna.</p> <p>2.La Rivoluzione francese: dalle tensioni sociali alla crisi politica; gli Stati generali e la fine dell'Antico regime; l'irrompere delle masse sulla scena politica e l'avvio del processo rivoluzionario; i provvedimenti dell'Assemblea costituente e la nuova cultura politica (1789-1791); la guerra, la radicalizzazione della rivoluzione e la caduta della monarchia (1791-1793); la stabilizzazione moderata e il Direttorio</p> <p>3.La Francia e l'Europa di Napoleone: la politica estera del Direttorio e l'ascesa di Napoleone; le repubbliche giacobine in Italia e le insorgenze antifrancesi; la guerra su due fronti.</p> <p>4.La Prima rivoluzione industriale: un fenomeno europeo; il primato dell'Inghilterra; l'impatto sociale della rivoluzione industriale.</p> <p>5.La Restaurazione e le prime rivoluzioni patriottiche e liberali: il Congresso di Vienna e il nuovo assetto europeo; movimenti costituzionali e indipendentisti nel 1820-1821; le rivoluzioni del 1830 in Francia e nel resto d'Europa; alla vigilia della rivoluzione del 1848.</p>	INTERMEDIE FINALI	<table border="1"><tr><td>SI</td></tr><tr><td>SI</td></tr></table>	SI	SI
SI					
SI					



5

MODULO (TITOLO)		CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO				
4	L' Italia unitaria	<p>1. Il Risorgimento (ideologie risorgimentali) e l'unità d'Italia nel contesto europeo: il 1848 in Italia e la Prima guerra d'indipendenza; la Seconda guerra d'indipendenza e il raggiungimento dell'unità nazionale.</p> <p>2. I problemi dell'Italia post-unitaria e la politica della destra storica.</p>	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>FINALI</td> <td>SI</td> </tr> </table>		SI	FINALI	SI	
	SI							
FINALI	SI							
5	La politica nell'Europa nel secondo Ottocento	<p>1. La Germania dall'unificazione alla Welt-politik.</p> <p>2. La Francia da Napoleone III alla terza Repubblica.</p> <p>3. L'Inghilterra vittoriana.</p> <p>4. La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa.</p> <p>5. L'Italia dalla sinistra storica alla crisi di fine secolo.</p> <p>6. L'imperialismo e la seconda colonizzazione</p>	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>FINALI</td> <td>SI</td> </tr> </table>		SI	FINALI	SI	
	SI							
FINALI	SI							
6	Modulo di cittadinanza (Elementi di diritto ed economia)	Costituzionalismo, Storia dei Diritti umani, Prima parte della Costituzione	<p>INTERMEDIE</p> <table border="1"> <tr> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>FINALI</td> <td>SI</td> </tr> </table>			FINALI	SI	TRASVERSALE
FINALI	SI							

Indicare separatamente i moduli pluridisciplinari concordati in consiglio di classe



6

UNITA' PLURIDISCIPLINARE (TITOLO)	CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'	VALUTAZIONI	PERIODO	MATERIE INSERITE NELL'UNITA'				
1 La Rivoluzione industriale. Termodinamica, Termochimica, entropia, ordine e disordine.	1. Il significato di Rivoluzione industriale 2. Perché in Inghilterra? Le condizioni che resero possibile la rivoluzione industriale in Inghilterra 3. L'innovazione tecnologica 4. I settori interessati 5. Il grande commercio internazionale 6. Il sistema di fabbrica 7. La questione operaia	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="790 459 909 515">INTERMEDIE</td> <td data-bbox="909 459 1077 515">SI</td> </tr> <tr> <td data-bbox="790 515 909 571">FINALI</td> <td data-bbox="909 515 1077 571">SI</td> </tr> </table>	INTERMEDIE	SI	FINALI	SI	II PENTAMESTRE	SCIENZE, FISICA, MATEMATICA, RELIGIONE
INTERMEDIE	SI							
FINALI	SI							

Sez. C - Competenze finali

SEZ. C.1 - COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI / AREE



7

ASSE CULTURALE /AREA	COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA
LINGUISTICO-ESPRESSIVO (COMPETENZE DI LETTURA, COMPRENSIONE ED ESPRESSIONE, USO CORRETTO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE)	<ol style="list-style-type: none">1. Saper esporre, in maniera accurata, le problematiche storiche in forma orale e scritta.2. saper utilizzare elaborati usando gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico.
STORICO -SOCIALE	<ol style="list-style-type: none">1. Saper riconoscere il contesto e i presupposti dei vari fenomeni storici.2. Maturare la consapevolezza della storicità dello sviluppo scientifico, tecnologico, economico-giuridico.
LOGICO-ARGOMENTATIVO (COMPETENZE NELLA COSTRUZIONE EFFICACE E VALIDA DEL DISCORSO)	<ol style="list-style-type: none">1. Saper argomentare i contesti storici, politici e culturali con le loro problematiche.2. Saper riconoscere e valutare i problemi storiografici.3. Saper ricostruire in prospettiva sincronica e diacronica i fenomeni storici
METODOLOGICO (IMPARARE AD IMPARARE) (COSTRUZIONE PROGRESSIVA DI UN VALIDO METODO DI STUDIO)	<ol style="list-style-type: none">1. Saper utilizzare gli strumenti metodologici fondamentali della storiografia.2. Saper riconoscere ed usare il linguaggio specifico della storia.3. Saper analizzare in modo adeguato un documento storico (cartaceo, fotografico, cinematografico, multimediale, ecc.).

SEZ. C.2- COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Indicare le competenze specifiche che dovrebbero essere conseguite dagli studenti alla fine dell'anno scolastico, utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite.

(Riferirsi, declinare e sviluppare quanto previsto per la specifica materia nelle Indicazioni Nazionali per biennio di riferimento della classe [1°biennio, 2° biennio, ultimo anno] e quanto è stato definito in sede di programmazione di dipartimento)



	COMPETENZE	DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi: saper <fare>, saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	1. Saper esporre, in maniera accurata, le problematiche storiche in forma orale e scritta 2. Saper elaborare brevi testi di contenuto storico secondo i diversi generi di scrittura	1
2	Competenze argomentative e dimostrative	1. Saper argomentare una problematica in modo coerente 2. Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi storici.	1
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	1. Saper applicare uno schema teorico ad un problema reale	2
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	1.Saper confrontare le varie prospettive storiche in riferimento ad una stessa problematica 2. analizzare un testo storico	1
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	1. Saper collegare le problematiche storiche con quelle affrontate in altre discipline	2
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	1. Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale 2 Formulare domande e quesiti spontanei per avviare una ricerca di possibili soluzioni	1
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	1. Interagire in situazioni laboratoriali, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento condiviso	2
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	1. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	2



SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI

SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
<p>1</p> <p>Grandi progetti politici a confronto</p>	<p>1-2</p> <p>1-2</p> <p>1-2</p> <p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>6</p>	<p>Saper cogliere la molteplicità degli aspetti culturali e politici del periodo storico trattato.</p> <p>Saper ricostruire le vicende dei principali conflitti su base religiosa che si verificarono in Europa in questo periodo.</p> <p>Saper individuare le principali manifestazioni dell'assolutismo monarchico.</p> <p>Saper definire e utilizzare le categorie fondamentali di politica economica: mercantilismo, colbertismo, liberismo.</p> <p>Saper individuare le principali caratteristiche del modello di monarchia parlamentare inglese.</p> <p>Saper mettere in relazione modelli di pensiero politico e loro realizzazioni.</p> <p>Saper analizzare e utilizzare fonti e saggi nella ricostruzione di una problematica.</p>
<p>2</p> <p>L'Europa del Settecento: un continente in trasformazione</p>	<p>2</p> <p>1-2</p> <p>2-3</p>	<p>Saper comprendere le ragioni e le conseguenze geo-politiche fondamentali delle guerre tra gli Stati europei.</p> <p>Saper ricostruire le caratteristiche del movimento di pensiero globalmente indicato con il termine «Illuminismo».</p> <p>Saper definire le categorie culturali fondamentali dell'illuminismo.</p> <p>Saper delineare le possibili influenze dell'Illuminismo sulle politiche riformatrici dei principali Stati europei.</p>



10

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
	2	Saper Individuare premesse ed esiti degli eventi analizzati.
3 L'età delle rivoluzioni	1-2	Saper Individuare premesse ed esiti della vittoriosa rivoluzione e della guerra di indipendenza americana, nonché gli elementi fondamentali del nuovo modello politico.
	2	Saper analizzare il contesto della Francia prerivoluzionaria e coglierne le cause che spiegano l'insorgere del fenomeno rivoluzionario.
	2-3	Saper rendere conto delle ideologie che si ritrovano nel contesto rivoluzionario.
	4	Saper confrontare le diverse tipologie costituzionali che si succedettero dalla rivoluzione francese all'impero napoleonico.
	2-5	Saper ricostruire la «rivoluzione» francese nei suoi aspetti culturali, socio-politici ed economici.
	6	Saper analizzare documenti e testi storiografici.
	2-3-8	Saper ricostruire il dibattito storiografico che si è sviluppato sul fenomeno della rivoluzione francese.
	2-4	Saper utilizzare la molteplicità di documenti (iconografici, film, saggi, fonti scritte) per ricostruire e problematizzare i nodi problematici fondamentali inerenti la comprensione del fenomeno rivoluzionario.
	2-4	Saper individuare elementi di continuità e discontinuità tra Rivoluzione francese, Napoleone e i moti rivoluzionari dell'Ottocento.
	1-2	Saper riconoscere le caratteristiche dello Stato napoleonico: accentramento dei poteri, organizzazione amministrativa e costruzione del consenso popolare.
1-2	Saper individuare i cambiamenti storici, sociali, culturali prodotti dalla Rivoluzione industriale.	
2		



MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
	1-2 1-2	Saper delineare le reazioni degli Stati europei al tentativo egemonico francese, con il conseguente rafforzamento dell'idea di «nazione». Saper ricostruire l'evoluzione degli equilibri politici nelle principali nazioni europee nella prima metà dell'Ottocento, con particolare riferimento alla penisola italiana. Saper produrre saggi di argomentazione storica.
4 L'Italia unitaria	1-2 1-2 1-2-3 1 2-4-6-7	Saper ricostruire i progetti politici e le motivazioni ideali che animarono la lotta per il raggiungimento dell'autonomia nazionale del nostro Paese. Saper Individuare nel processo di formazione dell'unità d'Italia l'influenza del contesto politico internazionale. Saper analizzare le principali ideologie politiche risorgimentali individuandone la loro problematica realizzazione nella realtà politica. Saper descrivere le problematiche dell'Italia post-unitaria. Saper ricostruire gli elementi essenziali e distintivi della cultura storica italiana ed europea attraverso lo studio di testi, autori, fatti tra i più significativi confrontandoli anche con tradizioni e culture diverse.
5 La politica nell'Europa nel secondo Ottocento	1 1-2 1-2 1 2-4-6	Saper ricostruire l'evoluzione politica dei principali stati europei. Saper definire e utilizzare la categoria storiografica di 'politica di potenza ' interna ed estera. Saper ricostruire le cause e le conseguenze del processo della seconda rivoluzione industriale. Saper definire ed utilizzare le categorie economiche fondamentali inerenti la Seconda rivoluzione industriale e la società di massa. Saper ricostruire la complessità del fenomeno dell'Imperialismo utilizzando il dibattito storiografico sulle cause.

Competenze disciplinari da attivare e potenziare nelle unità pluridisciplinari

Programmazione disciplinare 2019/2020



- Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi storici
- Saper argomentare una problematica in modo coerente
- Saper analizzare in modo adeguato un testo storico
- Saper collegare le problematiche storiche con quelle affrontate in altre discipline

Sez D - Valutazione

SEZ.D.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Riportare la griglia di valutazione che sarà applicata nel corso dell'anno per la valutazione del livello delle competenze nelle singole verifiche e per definire la proposta di voto negli scrutini intermedi e finali

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> • fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa riferire i contenuti richiesti • non sa utilizzare gli strumenti di studio
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> • espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa affrontare le questioni richieste • non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storico-filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici analizzati
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> • interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato, 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico in modo impreciso
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> • Espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma • non padroneggia alcuni argomenti
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici • non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove



13

Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> non sa fornire approfondimenti personali e originali
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare 	
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative 	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE prove scritte

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGGIO OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE 1	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni, a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	



14

			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
COMPETENZE 2	approfondimento Ed elaborazione autonoma	2	Non contestualizza le conoscenze e non si orienta	1	
			Non approfondisce gli argomenti e non li elabora in modo personale	2	
			Opera alcuni approfondimenti, tentandone elaborazioni personali	3	
			Opera approfondimenti appropriati ed elaborazioni personali	4	
			Opera approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali	5	

PUNTEGGIO MASSIMO: 50

SEZ. D.2 - DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Fornire un descrittore in termini di competenze **del livello di sufficienza alla fine dell'anno scolastico** (proposta di voto finale) collegato alla tabella di competenza riportata nella sez. c.2 e alla griglia di valutazione

Lo studente ha raggiunto il livello di sufficienza poiché possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare:

Esponde i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare

Sez. E - Metodologie adottate, strumenti didattici, tipologie di verifica intermedie e finali di modulo, sommative di fine quadrimestre e di fine anno.

SEZ E. 1 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Indicare i metodi e gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti, ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) nelle tabelle seguenti:



METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	1
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	2
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	2
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	3
Flipped classroom (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	4
Problem solving	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	3
E-Learning	Incrementa l'efficacia dell'apprendimento mediante le risorse fornite dall'interattività e dai canali di comunicazione. La possibilità di inserire nella piattaforma e-learning filmati, animazioni ed altre risorse interattive accresce la capacità cognitiva di chi apprende, rendendo più potente ed efficace l'insegnamento. Consente di misurare oggettivamente il grado di apprendimento raggiunto alla fine del processo formativo.	5



16

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
	Promuove la gestione della formazione in autonomia di tempo e luogo. Rende più cooperativa e solidale la relazione docente-alunno.	
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.	3

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	1
Libri di testo in forma solo digitale		
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	1
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.	3
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flipped classroom</i>	3
E-activities	Consente agli alunni di apprendere, esercitarsi ed auto-valutarsi in maniera autonoma e più veloce.	5
Piattaforma digitale	Permette di accedere ai materiali didattici utili per lo studio a casa; consente di svolgere esercizi e compiti direttamente su supporti digitali. Il <i>forum</i> della piattaforma dà la possibilità di scambiare opinioni, condividere difficoltà, risolvere dubbi e problemi.	5

SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA



17

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo (I = intermedie; FM= fine modulo; FQ = fine quadrimestre; FA = fine anno scolastico) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata). Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova). La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo.

TIPOLOGIA DI VERIFICA ¹	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.	I FM FQ	1
Quesiti a risposta breve	Consentono di valutare l'abilità di sintesi, l'uso della terminologia, la consequenzialità e coerenza del discorso, la pertinenza degli argomenti selezionati	I FM FQ	1
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Consentono la misurazione oggettiva delle conoscenze e promuovono alcune forme di ragionamento logico	I FM FQ	1
Saggio breve o articolo di giornale (scritto)	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi	I FQ FA	2
Presentazione digitale	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi.	I FM	3
Audio / video			
Quesiti a scelte multiple o vero/falso	Forniscono uno strumento di misurazione oggettiva ad integrazione delle altre tipologie di verifica; valutano le capacità logiche e	I FM FQ FA	1

¹ I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti . Per ogni disciplina possono essere aggiunte tipologie specifiche di verifica ed essere eliminate quelle non applicabili
(In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo)



18

TIPOLOGIA DI VERIFICA ¹	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
	l'accuratezza soprattutto terminologica dello studio.		
Quesiti a risposta breve	Consentono di valutare l'abilità di sintesi, l'uso della terminologia, la consequenzialità e coerenza del discorso, la pertinenza degli argomenti selezionati.	I FQ FM FA	2
Ricerca web		I FM	3
Redazione di un progetto operativo		I FM	3

Sez. F. Previsione utilizzo laboratori e biblioteca

Per la realizzazione della programmazione disciplinare saranno utilizzate le seguenti strutture e strumenti

STRUTTURE E STRUMENTI	FREQUENZA DI UTILIZZO		
	Spesso	Occasionalmente	Raramente
Laboratori scientifici			
Laboratori informatica			X
Biblioteca			X

Data: 31/10/2019

Il Docente: Lara Bevilacqua